

## MEDITAZIONE UNDECIMA

### SOPRA L'USO DI SEPPELLIRE NELLE CHIESE.

Nel passeggiar in mezzo al popol folto  
Degli estinti, che in sen cela e racchiude  
Questo sagra terren, e il sonno in pace  
Dormon de' giusti, mentre le consunte  
Ossa parte sul suol, parte ne' muri  
Silenziose si stanno, oh quanto sdegno  
Di quei mi prende, che fallace e vana  
Delicatezza ostentan, che il costume  
Venerabile e santo hanno in orrore  
Di consegnar alla sagrata terra  
Le battezzate spoglie. Agevol fia  
Togliere ai muri e agli edifici il danno  
Di corruzion; nè più difficil fora  
Li corrotti impedir atri vapori,  
Ch'esalar possan le mal chiuse tombe.  
Allor che resta per d'innare un uso  
Sì santo e antico, onde il vivente esprime  
Tenero insieme e religioso senso?

So ben che di Mosè la legge un giorno  
Dell'estinto i contatti e del sepolcro